



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 61 del 28/04/2015

OGGETTO:

**DEFINIZIONE VERTENZA COMUNE PONTE DI PIAVE - HYPO ALPE
ADRIA BANK + ALTRI PER VIA STRAGIUDIZIALE**

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di Aprile alle ore 19:00 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| Nome | Incarico | Presente | Assente |
|---------------|-----------|----------|---------|
| ROMA PAOLA | Sindaco | X | |
| BOER SILVANA | Assessore | X | |
| PICCO STEFANO | Assessore | X | |
| MORO STEFANIA | Assessore | X | |
| MORICI SANTE | Assessore | X | |

Partecipa alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Soc. Hypo Alpe Adria Leasing Srl, a seguito della sentenza del TAR Veneto 01398/2012 depositata in Segreteria il 19.11.2012, ha diffidato questo Comune a procedere allo smaltimento dei rifiuti depositati presso l'area di proprietà della stessa, siti in Ponte di Piave in Via delle Industrie n. 28;
- che nella sentenza anzichiamata del TAR viene sostenuto che l'abbandono dei predetti rifiuti è addebitabile all'attività di impresa svolta dalla Soc. Quadrifoglio Srl prima del fallimento nei locali di Via delle Industrie n. 28, evidenziando che il Comune è tenuto a procedere all'esecuzione d'ufficio dello smaltimento di detti rifiuti, recuperando le somme anticipate mediante insinuazione del relativo credito passivo fallimentare, del fallimento della Soc. Quadrifoglio Srl;
- che questo Comune, con nota prot. 1475 del 01.02.2013 ha richiesto al Curatore Fallimentare Studio Mesirca Dott. Bruno di Treviso di trasmettere dettagliate notizie in merito allo stato della procedura fallimentare di che trattasi e se sussista ancora la possibilità di insinuazione da parte di questo Comune nel passivo fallimentare anzidetto, evidenziando che, qualora non vi fosse la possibilità di un concreto recupero della ingente somma necessaria per lo smaltimento di detti rifiuti, questo Comune non potrà farsi carico di tale onerosa incombenza a fondo perduto e con onere a carico della collettività, riservandosi di attivare ogni possibile tutela legale in merito a detta vicenda per la quale non può essere addebitabile alcuna responsabilità;

Preso atto che con nota del 06.02.2013 il Curatore Fallimentare Dott. Mesirca ha comunicato che l'attività liquidatoria dei beni compendio della procedura è stata completata e che le attuali disponibilità sono estremamente contenute, tali da non permettere neppure l'integrale pagamento degli oneri maturati, ad oggi, in prededuzione e che il credito di rivalsa del Comune per spese di bonifica va comunque postergato rispetto ai crediti prededucibili dotato di privilegi poziori e che comunque l'eventuale futura domanda del Comune avrebbe carattere di domanda cosiddetta "ultratardiva" il cui esame è rimesso al Giudice Delegato;

Preso, altresì, atto che con nota del 12.03.2013, acquisita al protocollo del Comune n. 3318 del 22.03.2013, l'Avv. Francesco Ciliberti per conto di Hypo Alpe Leasing Srl diffidava ulteriormente questo Comune in virtù della sentenza del TAR sopra richiamata, a dare attuazione alla stessa provvedendo allo smaltimento dei rifiuti di che trattasi;

Visto che a seguito di ulteriori incontri avvenuti con la proprietà si è prospettata l'ipotesi che la vertenza in oggetto possa essere definita per via stragiudiziale tra l'Amministrazione comunale di Ponte di Piave e la Hypo Alpe Adria Bank, proprietaria dell'area ove sono abbandonati i rifiuti oggetto dell'ordinanza n. 5745/2011 di prot. con una ripartizione delle spese necessarie per la rimozione e l'avvio e recupero/smaltimento dei rifiuti in questione da ripartire per la metà a carico del Comune e l'altra metà a carico della proprietà;

Visto che con nota n. 4670 di prot. del 28.04.2015, l'Avv. Vincenzo Pellegrini dello Studio Barel Malvestio e Associati di San Vendemiano, legale incaricato dall'Amministrazione comunale di costituirsi in giudizio, in nome e per conto del

Comune, avanti al Consiglio di Stato, avverso la sentenza del TAR Veneto 01398/2012, ha espresso parere favorevole in merito all'ipotesi di transazione prospettata con ripartizione della spesa come sopra specificato;

Ritenuto pertanto di autorizzare il Responsabile del Procedimento Geom. Maurizio Cella a contattare la proprietà per il completamento dell'iter con la sottoscrizione dell'atto transativo e l'esecuzione dei lavori di recupero/smaltimento dei rifiuti;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dell'Area Tecnica e Finanziaria;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare il Responsabile del Procedimento, Cella Geom. Maurizio, a completare la pratica così come evidenziato nelle premesse, precisando che la spesa derivante dal presente atto sarà assunta, una volta definita con la controparte, con successiva determinazione da parte del Responsabile del Procedimento, entro il limite della somma di € 21.750,00.

La presente deliberazione viene dichiarata, con votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 28/04/2015

F.to Il Responsabile del Servizio
GEOM. CELLA MAURIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 28/04/2015

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, lì

Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE